

IL CASO / INTERVENTO DEL SEGRETARIO DEL PSDI

Magistro: pasticcio Eataly

“La dichiarazione resa dal sindaco di Bari non è da lui. O Emiliano sta invecchiando oppure questa storia di Eataly deve imbarazzarlo parecchio se delega alle strutture burocratiche il compito di rispondere. E le risposte paiono univoche, dal Comune alla Regione: non esiste uno straccio di autorizzazione ma tanti atti che in tempi normali avrebbero fatto rizzare i capelli e magari interessato almeno la Corte dei Conti, per il possibile danno erariale”. Il segretario dei Socialdemocratici Mimmo Magistro non usa mezzi termini per spiegare le difficoltà amministrative che, secondo lui, ruoterebbero intorno all’apertura di Eataly, il salone permanente del gusto italiano che sta per aprire alla Fiera del Levante. “Eataly - scrive Magistro - è una cosa complessa chiamata “mostra mercato” - se abbiamo compreso bene - per garantire scorciatoie ed evitare le lungaggini burocratiche delle leggi regionali e comunali su Fiere e Commercio”. Un pasticcio amministrativo, a detta di Magistro, che starebbe mettendo in imbarazzo il Comune. Infine invita la Soprintendenza (“tanto severa con i ristoranti di Bari vecchia”) a intervenire.